

ORDINE DEL GIORNO CONCLUSIVO XVIII CONGRESSO FILLEA CGIL VICENZA

Il XVIII Congresso Provinciale della Fillea CGIL, riunito a Vicenza il 28 febbraio 2014, approva la relazione del Segretario generale uscente Danilo Andriollo, a nome della segreteria, e le conclusioni di Fabiola Carletto, segretaria provinciale CGIL.

Il settore delle costruzioni attraversa una crisi pesantissima, che sembra non aver fine. Ciò ha comportato e continua a provocare perdita di posti di lavoro, uso esteso della Cassa Integrazione, in tutte le sue forme e sempre più numerosi licenziamenti. Una bomba sociale che rischia di esplodere con conseguenze non prevedibili.

Per rilanciare il settore è necessario rompere con ciò che si è fatto negli anni scorsi e che ha portato alla crisi, e ripensare ciò che si costruisce e come lo si costruisce.

E' necessario passare dalla costruzione di nuove abitazioni e realizzazione di opere che consumano suolo e devastano il territorio ad una vera "grande opera" che parta dal consumo di suolo zero e passi attraverso la messa in sicurezza del territorio e degli edifici, a partire dagli edifici pubblici con priorità alle scuole; il recupero, la ristrutturazione e il riuso, nei centri storici e nelle periferie, il risparmio e la riqualificazione energetica degli edifici, la messa in sicurezza degli edifici dal rischio sismico e degli argini per prevenire inondazioni e allagamenti.

Così si potrebbero creare numerosi posti di lavoro più qualificati, in opere rapidamente cantierabili, per assicurare un futuro ad un settore fondamentale per tutta l'economia, a partire dai settori organizzati dalla Fillea oltre l'edilizia: dal marmo al mobile, al calcestruzzo, al cemento.

La crisi ha pesato e pesa sugli Enti Bilaterali, a seguito di una consistente diminuzione di entrate. Le difficoltà degli Enti non si superano, però, riducendo il salario e i diritti dei lavoratori né attraverso cambiamenti di modelli organizzativi privi di idee e obiettivi strategici.

Il congresso valuta positivamente i rinnovi dei contratti fin qui sottoscritti e denuncia l'atteggiamento dell'Ance che impedisce il rinnovo del Contratto più significativo, quello dell'edilizia industria, e chiama ad un'assunzione di responsabilità Ance e Coop. Il contratto deve essere rinnovato nelle prossime settimane, per mettere i lavoratori del settore in condizione di reggere di fronte alla crisi.

Il Congresso della Fillea ritiene inoltre necessario un impegno di tutta la CGIL per cambiare in profondità la controriforma Fornero (a partire dalle penalizzazioni per chi non ha sessantadue anni di età), che ha colpito in particolare coloro che hanno iniziato a lavorare giovanissimi, toccando soprattutto coloro che svolgono lavori pesanti, come nei nostri settori.

Il Congresso sollecita inoltre le istanze confederali e di categoria dell'artigianato affinché vengano reintrodotti le prestazioni Ebav per i lavoratori dei nostri settori, a partire dal legno.

Vicenza, 28 febbraio 2014

approvato all'unanimità